

IN TUTTI I CENTRI DEL PAESE PIENAMENTE RIUSCITO LO SCIOPERO UNITARIO

# Bioccati trefi, bus, aerei, navi e autolinee per gli investimenti nel settore trasporti

Forti manifestazioni sindacali a Milano, Bologna, Napoli e Mestre - Significativa l'adesione in tutta la Calabria - Compatta partecipazione alla giornata di lotta dei lavoratori che operano nelle industrie collegate

Città paralizzate e grande partecipazione popolare alle manifestazioni indette in tutto il Paese dai lavoratori dei trasporti in occasione dello sciopero di quattro ore (dalle 9 alle 13) di ieri. È stato il segno più evidente che la cittadinanza ha inteso appieno i motivi della nuova azione di lotta (la terza effettuata dal giugno scorso sul piano nazionale): non spinta corporativa, ma lotta per esigere dal governo gli investimenti per i trasporti, da tempo decisi per il rilancio del settore e che ammontano a ben mille miliardi di lire. La partecipazione dei lavoratori è stata pressoché totale e questo malgrado il sindacato dei ferrovieri della CISL (del resto sconfitto dalla Confederazione centrale) non avesse aderito all'azione di lotta. In molti casi, anzi, i lavoratori aderenti alla CISL, insieme ai dirigenti come è avvenuto a Bologna, oltre a scioperare, hanno partecipato direttamente alle manifestazioni indette unitariamente dai sindacati.

### Al fianco dei lavoratori dei trasporti

## Grande giornata di lotta alla FIAT veicoli industriali

Massicce adesioni nelle fabbriche dell'indotto

### Dalla nostra redazione

TORINO, 4.

A fianco dei lavoratori dei trasporti che hanno partecipato compatti allo sciopero nazionale, quasi centomila metalmeccanici chimici e lavoratori di altre categorie hanno dato vita oggi in Piemonte ad una grande giornata di lotta per obiettivi analoghi: avviare un diverso tipo di sviluppo economico nel quale i consumi sociali, a cominciare dai trasporti pubblici, abbiano un ruolo preminente; difendere la occupazione e sostenere la produzione nelle industrie che costruiscono mezzi di trasporto; impedire alla FIAT di strumentalizzare la crisi dell'automobile e la recessione economica per colpire non solo i suoi lavoratori, ma anche quelli delle centinaia di aziende collaterali.

Scuole articolate di alcune ore si sono svolte nelle fabbriche FIAT di veicoli industriali, dove il monopolio ha confermato l'intenzione di chiedere una quindicina di giornate di cassa ininterrotta. A Torino hanno partecipato alle fermate, nel corso delle quali sono stati effettuati grandi cortei interni, dall'80 al 100 per cento degli operai della Spa Stura, Materferro e Officine Stali. Soltanto alla Spa Centro, fabbrica della quale sono stati effettuati negli ultimi giorni massicci trasferimenti di operai alla Spa Stura, si sono avute adesioni più limitate. Plebiscitari sono stati gli scioperi nelle fabbriche FIAT del settore in altre provincie: Camerino, OM di Brescia, Milano e Bari, Lancia di Bolzano.

Ma il dato più significativo della giornata è probabilmente la completa riuscita dello sciopero che per la prima volta

era stato proclamato dalla Federazione piemontese CGIL, CISL e UIL per le decine di migliaia di lavoratori di varie categorie occupati nelle aziende del cosiddetto «indotto automobilistico».

Da notare che hanno scioperato massicciamente, dando una ulteriore prova della capacità di sacrificio e di difesa della classe operaia anche in situazioni difficili, i lavoratori di molte fabbriche ad orario e salario ridotto da mesi: è il caso di tutti gli operai delle industrie piemontesi controllate dal monopolio americano ITT (Gallio, Altissimo, Way-Assauto, Fispas, Uima, Sirtal, DPA). Si sono fermati anche i lavoratori delle imprese che lavorano all'interno delle fabbriche FIAT. Per tutto l'indotto auto i sindacati piemontesi rivendicano misure a sostegno dell'occupazione e del rilancio produttivo dal padronato, dalla Regione Piemonte e dalla stessa FIAT.

Centinaia di lavoratori hanno partecipato clamorosamente alla grande assemblea aperta. La prima si è svolta all'interno della SAFE di Grugliasco, fabbrica di serrature per auto; vi sono intervenuti, oltre ai dirigenti da tutta la zona, con l'intervento anche del sindaco di Grugliasco, compagno Rossi. La seconda assemblea aperta si è tenuta all'interno della FIAT di Materferro. Vi hanno partecipato il capogruppo comunista al consiglio regionale piemontese, compagno Bertì, l'onorevole Mani-Noya (PSI), i dirigenti della FIAT, i gruppi extraparlamentari, studenti, comitati di quartiere. I delegati della Materferro hanno fatto entrare in fabbrica anche gli operai della SPA, della Stura, della FIAT voleva negare lo sciopero.

Da notare che hanno scioperato massicciamente, dando una ulteriore prova della capacità di sacrificio e di difesa della classe operaia anche in situazioni difficili, i lavoratori di molte fabbriche ad orario e salario ridotto da mesi: è il caso di tutti gli operai delle industrie piemontesi controllate dal monopolio americano ITT (Gallio, Altissimo, Way-Assauto, Fispas, Uima, Sirtal, DPA). Si sono fermati anche i lavoratori delle imprese che lavorano all'interno delle fabbriche FIAT. Per tutto l'indotto auto i sindacati piemontesi rivendicano misure a sostegno dell'occupazione e del rilancio produttivo dal padronato, dalla Regione Piemonte e dalla stessa FIAT.

Centinaia di lavoratori hanno partecipato clamorosamente alla grande assemblea aperta. La prima si è svolta all'interno della SAFE di Grugliasco, fabbrica di serrature per auto; vi sono intervenuti, oltre ai dirigenti da tutta la zona, con l'intervento anche del sindaco di Grugliasco, compagno Rossi. La seconda assemblea aperta si è tenuta all'interno della FIAT di Materferro. Vi hanno partecipato il capogruppo comunista al consiglio regionale piemontese, compagno Bertì, l'onorevole Mani-Noya (PSI), i dirigenti della FIAT, i gruppi extraparlamentari, studenti, comitati di quartiere. I delegati della Materferro hanno fatto entrare in fabbrica anche gli operai della SPA, della Stura, della FIAT voleva negare lo sciopero.

Centinaia di lavoratori hanno partecipato clamorosamente alla grande assemblea aperta. La prima si è svolta all'interno della SAFE di Grugliasco, fabbrica di serrature per auto; vi sono intervenuti, oltre ai dirigenti da tutta la zona, con l'intervento anche del sindaco di Grugliasco, compagno Rossi. La seconda assemblea aperta si è tenuta all'interno della FIAT di Materferro. Vi hanno partecipato il capogruppo comunista al consiglio regionale piemontese, compagno Bertì, l'onorevole Mani-Noya (PSI), i dirigenti della FIAT, i gruppi extraparlamentari, studenti, comitati di quartiere. I delegati della Materferro hanno fatto entrare in fabbrica anche gli operai della SPA, della Stura, della FIAT voleva negare lo sciopero.

Centinaia di lavoratori hanno partecipato clamorosamente alla grande assemblea aperta. La prima si è svolta all'interno della SAFE di Grugliasco, fabbrica di serrature per auto; vi sono intervenuti, oltre ai dirigenti da tutta la zona, con l'intervento anche del sindaco di Grugliasco, compagno Rossi. La seconda assemblea aperta si è tenuta all'interno della FIAT di Materferro. Vi hanno partecipato il capogruppo comunista al consiglio regionale piemontese, compagno Bertì, l'onorevole Mani-Noya (PSI), i dirigenti della FIAT, i gruppi extraparlamentari, studenti, comitati di quartiere. I delegati della Materferro hanno fatto entrare in fabbrica anche gli operai della SPA, della Stura, della FIAT voleva negare lo sciopero.

Centinaia di lavoratori hanno partecipato clamorosamente alla grande assemblea aperta. La prima si è svolta all'interno della SAFE di Grugliasco, fabbrica di serrature per auto; vi sono intervenuti, oltre ai dirigenti da tutta la zona, con l'intervento anche del sindaco di Grugliasco, compagno Rossi. La seconda assemblea aperta si è tenuta all'interno della FIAT di Materferro. Vi hanno partecipato il capogruppo comunista al consiglio regionale piemontese, compagno Bertì, l'onorevole Mani-Noya (PSI), i dirigenti della FIAT, i gruppi extraparlamentari, studenti, comitati di quartiere. I delegati della Materferro hanno fatto entrare in fabbrica anche gli operai della SPA, della Stura, della FIAT voleva negare lo sciopero.



Una immagine della manifestazione che si è svolta a Bologna

### I problemi dello sviluppo economico al centro dell'iniziativa

## MIGLIAIA IN CORTEO A GENOVA DURANTE LO SCIOPERO GENERALE

Tutte le categorie si sono fermate — Malgrado la pioggia massiccia partecipazione alla grande manifestazione — Il discorso del compagno Garavini

### Dalla nostra redazione

GENOVA, 4.

Totale ieri lo sciopero generale indetto dalla Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL per una nuova politica economica, gli investimenti, la occupazione per la esistenza ai lavoratori dell'agricoltura e del pubblico impiego dell'accordo interconfederale sulla contingenza e per l'aggravamento delle pensioni alla dinamica salariale. Tutte le categorie, dall'industria al porto, dal pubblico impiego ai trasporti urbani ed extraurbani, dai servizi pubblici alle ferrovie, ai ricercatori, ai bancari e via dicendo si sono fermati. Grande la partecipazione ai due cortei che, nonostante la pioggia, sono partiti da piazza Verdi (davanti alla stazione ferroviaria di Brignole) e dalla stazione marittima affluendo verso il centro. Il maltempo ha impedito solo il comizio in piazza De Ferrari. Sergio Garavini ha parlato alla manifestazione con i lavoratori della Fiat, il segretario della FIAM, Pastorino.

### REGGIO CALABRIA

Lo sciopero dei trasporti in tutta la Regione calabrese è stato un successo clamoroso. Un dato è sufficiente a dare il quadro della situazione: da Reggio Calabria è partito un solo corteo.

### VENEZIA

Anche nel Veneto lo sciopero è pienamente riuscito. L'azione di tutti i lavoratori e dell'industria colta in pieno ha permesso di realizzare una partecipazione, a livello locale, anche dei ferrovieri aderenti alla CISL.

### TORINO

Nel quadro dello sciopero dei trasporti in tutta la Regione Piemonte è stato un successo clamoroso. Un dato è sufficiente a dare il quadro della situazione: da Reggio Calabria è partito un solo corteo.

di altri lavoratori hanno sceso a lungo nell'ampio giro della notte la pioggia s'era scatenata. Non pochi dicevano che la giornata si sarebbe risolta in una minima manifestazione, con qualche centinaio di impavidi all'Università. Migliaia di lavoratori si sono ritrovati ai tradizionali luoghi d'appuntamento. Non meno di quindicimila lavoratori hanno attraversato incolonnati le vie del centro e, con loro, parecchie centinaia di studenti (almeno 1500 solo nel corteo partito da piazza Verdi). E'erano tutti: non solo ferrovieri e bancari, lettori di giornali e di giornali, giornalisti, ricercatori, ai bancari e via dicendo si sono fermati. Grande la partecipazione ai due cortei che, nonostante la pioggia, sono partiti da piazza Verdi (davanti alla stazione ferroviaria di Brignole) e dalla stazione marittima affluendo verso il centro. Il maltempo ha impedito solo il comizio in piazza De Ferrari.

### REGGIO CALABRIA

Lo sciopero dei trasporti in tutta la Regione calabrese è stato un successo clamoroso. Un dato è sufficiente a dare il quadro della situazione: da Reggio Calabria è partito un solo corteo.

### VENEZIA

Anche nel Veneto lo sciopero è pienamente riuscito. L'azione di tutti i lavoratori e dell'industria colta in pieno ha permesso di realizzare una partecipazione, a livello locale, anche dei ferrovieri aderenti alla CISL.

### TORINO

Nel quadro dello sciopero dei trasporti in tutta la Regione Piemonte è stato un successo clamoroso. Un dato è sufficiente a dare il quadro della situazione: da Reggio Calabria è partito un solo corteo.

di altri lavoratori hanno sceso a lungo nell'ampio giro della notte la pioggia s'era scatenata. Non pochi dicevano che la giornata si sarebbe risolta in una minima manifestazione, con qualche centinaio di impavidi all'Università. Migliaia di lavoratori si sono ritrovati ai tradizionali luoghi d'appuntamento. Non meno di quindicimila lavoratori hanno attraversato incolonnati le vie del centro e, con loro, parecchie centinaia di studenti (almeno 1500 solo nel corteo partito da piazza Verdi). E'erano tutti: non solo ferrovieri e bancari, lettori di giornali e di giornali, giornalisti, ricercatori, ai bancari e via dicendo si sono fermati. Grande la partecipazione ai due cortei che, nonostante la pioggia, sono partiti da piazza Verdi (davanti alla stazione ferroviaria di Brignole) e dalla stazione marittima affluendo verso il centro. Il maltempo ha impedito solo il comizio in piazza De Ferrari.

### REGGIO CALABRIA

Lo sciopero dei trasporti in tutta la Regione calabrese è stato un successo clamoroso. Un dato è sufficiente a dare il quadro della situazione: da Reggio Calabria è partito un solo corteo.

### VENEZIA

Anche nel Veneto lo sciopero è pienamente riuscito. L'azione di tutti i lavoratori e dell'industria colta in pieno ha permesso di realizzare una partecipazione, a livello locale, anche dei ferrovieri aderenti alla CISL.

### TORINO

Nel quadro dello sciopero dei trasporti in tutta la Regione Piemonte è stato un successo clamoroso. Un dato è sufficiente a dare il quadro della situazione: da Reggio Calabria è partito un solo corteo.

di altri lavoratori hanno sceso a lungo nell'ampio giro della notte la pioggia s'era scatenata. Non pochi dicevano che la giornata si sarebbe risolta in una minima manifestazione, con qualche centinaio di impavidi all'Università. Migliaia di lavoratori si sono ritrovati ai tradizionali luoghi d'appuntamento. Non meno di quindicimila lavoratori hanno attraversato incolonnati le vie del centro e, con loro, parecchie centinaia di studenti (almeno 1500 solo nel corteo partito da piazza Verdi). E'erano tutti: non solo ferrovieri e bancari, lettori di giornali e di giornali, giornalisti, ricercatori, ai bancari e via dicendo si sono fermati. Grande la partecipazione ai due cortei che, nonostante la pioggia, sono partiti da piazza Verdi (davanti alla stazione ferroviaria di Brignole) e dalla stazione marittima affluendo verso il centro. Il maltempo ha impedito solo il comizio in piazza De Ferrari.

### REGGIO CALABRIA

Lo sciopero dei trasporti in tutta la Regione calabrese è stato un successo clamoroso. Un dato è sufficiente a dare il quadro della situazione: da Reggio Calabria è partito un solo corteo.

### VENEZIA

Anche nel Veneto lo sciopero è pienamente riuscito. L'azione di tutti i lavoratori e dell'industria colta in pieno ha permesso di realizzare una partecipazione, a livello locale, anche dei ferrovieri aderenti alla CISL.

### TORINO

Nel quadro dello sciopero dei trasporti in tutta la Regione Piemonte è stato un successo clamoroso. Un dato è sufficiente a dare il quadro della situazione: da Reggio Calabria è partito un solo corteo.

## La vita della CGIL nella continuità e nello sviluppo della sua azione

Interventi di Bonaccini, Levrero, Guerra, Magno, Accornero e Trespiedi - Sottolineato il valore delle lotte del dopoguerra — Oggi conclude Lama

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

In quale quadro politico... (text continues)

### Per la vertenza regionale

## Ferme per due ore le aziende emiliane del monopolio auto

Mentre si prepara a Modena il convegno sindacale

### Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 4.

2 ore di sciopero in tutti i lavoratori Fiat dell'Emilia Romagna sono state decise per lunedì prossimo 10 marzo del coordinamento regionale del gruppo; questa risposta di lotta dei lavoratori di fronte all'insoddisfacente andamento delle trattative sulle rivendicazioni avanzate con la vertenza regionale aperta dal novembre scorso. Il coordinamento ha anche deciso di elaborare un documento di discussione e di risposta alle proposte Fiat e di convocare entro il 20 marzo a Modena, il convegno delle aziende collegate alla FIAT e dell'indotto.

### In un comunicato del FLM

regionale si fa il punto della situazione dopo l'ultimo incontro tenutosi presso l'Unione industriali di Bologna tra le organizzazioni sindacali e la delegazione della direzione generale Fiat, guidata dal dott. Annibaldi e composta dai maggiori dirigenti delle aziende Fiat emiliane, la trattativa Spa e la Mt di Modena. La Weber di Bologna e la Mifiori di Conto. Le controproposte della Fiat — sottoposte al comunicato congiunto del movimento — emesse nell'incontro precedente: l'azienda, superando le sue posizioni, tenacemente tenuta fino al gennaio scorso, e entrate a far parte della vertenza regionale, prospettando la riconversione dello stabilimento di Conto (da una produzione legata all'automobile a una produzione di autoveicoli, come la Fiat di Brno) e la possibilità di una estensione delle prospettive produttive e occupazionali) e sulla Weber, per la quale è stata ribadita la linea «cassa integrazione e trasferimento Fiat coordinato» dopo aver ribadito che l'inscindibilità della piattaforma e la volontà di perseguire senza esitazioni la strategia complessiva del movimento esprime un chiaro giudizio sulle proposte Fiat, sia per le carenze rispetto a Weber e Mt, sia per l'assenza di una precisa volontà di percorrere la linea della riconversione e della diversificazione. In pari tempo il coordinamento contermina la necessità che la Fiat coordini tutte le richieste di garanzia su un piano occupazionale sia sul piano delle prospettive produttive per tutte le realtà interessate e quindi anche per l'indotto.

### Il tribunale ordina la riassunzione di 2 licenziati

BOLZANO, 4.

Il tribunale di Bolzano ha ordinato la riassunzione di due operai, Bruno Calzavara e Lactario Brati, licenziati dalla società di costruzioni «Sicar» non avendo essi accettato le offerte addebiti ad una mansione diversa da quella per la quale erano stati assunti (gruista).

### Il tribunale ordina la riassunzione di 2 licenziati

BOLZANO, 4.

Il tribunale di Bolzano ha ordinato la riassunzione di due operai, Bruno Calzavara e Lactario Brati, licenziati dalla società di costruzioni «Sicar» non avendo essi accettato le offerte addebiti ad una mansione diversa da quella per la quale erano stati assunti (gruista).

### Conferenza dei delegati alberghieri

In vista dell'apertura della vertenza nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro per una diversa politica del turismo nel nostro paese, con direzione indispensabile per garantire migliori condizioni di vita e di lavoro.

### Dal nostro inviato

CODIGORO (Ferrara), 4.

### Nel ferrarese assieme ai lavoratori dell'eridania in lotta da mesi

A confronto braccianti, operai, contadini

### A confronto braccianti, operai, contadini

L'iniziativa presa dai sindacati chimici e dell'agricoltura — Adesione di Alleanza, UCI e ACLI-terra

### Dal nostro inviato

CODIGORO (Ferrara), 4.

### Nel ferrarese assieme ai lavoratori dell'eridania in lotta da mesi

A confronto braccianti, operai, contadini

### Associazionismo fra artigiani: un incontro Lega Coop-CNA

La presidenza della Lega nazionale delle cooperative e mutue e della Confederazione nazionale artigiani, in una riunione per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio, sulle questioni emerse, a cura di un gruppo di lavoro, per un esame delle questioni di comune interesse, ha discusso una messa in evidenza di una sistemazione di vertenza con i lavoratori autonomi e delle imprese artigiane, l'articolazione di un comitato di studio,